

Piano di Miglioramento 2016/17

CSEE59100X DD CASTROVILLARI 2

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare un curriculum orizzontale per ridurre la varianza tra le classi nelle prove nazionali di valutazione e la varianza tra la valutazione della scuola e la valutazione delle prove standardizzate Riduzione del gap nei risultati fra classi con contesto socio-culturale simile.	Sì	
	Valutare le competenze di cittadinanza attraverso l'osservazione dello spirito di iniziativa, la capacità di orientarsi e la capacità di imparare ad imparare.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Migliorare le competenze in italiano e matematica attraverso l'uso della LIM nella ludodidattica	Sì	
Inclusione e differenziazione	Declinare i criteri di valutazione personalizzati per gli alunni Bes (DSA) riconducibili al curriculum di scuola		Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare la comunicazione con le famiglie attraverso l'uso del registro elettronico, il sito web della scuola attraverso la raccolta di richieste e suggerimenti		

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Progettare un curriculum orizzontale per ridurre la varianza tra le classi nelle prove nazionali di valutazione e la varianza tra la valutazione della scuola e la valutazione delle prove standardizzate Riduzione del gap nei risultati fra classi con contesto socio-culturale simile.	4	4	16
Valutare le competenze di cittadinanza attraverso l'osservazione dello spirito di iniziativa, la capacità di orientarsi e la capacità di imparare ad imparare.	4	4	16

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Migliorare le competenze in italiano e matematica attraverso l'uso della LIM nella ludodidattica	3	3	9
Declinare i criteri di valutazione personalizzati per gli alunni Bes (DSA) riconducibili al curricolo di scuola			16
Migliorare la comunicazione con le famiglie attraverso l'uso del registro elettronico, il sito web della scuola attraverso la raccolta di richieste e suggerimenti	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progettare un curriculum orizzontale per ridurre la varianza tra le classi nelle prove nazionali di valutazione e la varianza tra la valutazione della scuola e la valutazione delle prove standardizzate Riduzione del gap nei risultati fra classi con contesto socio-culturale simile.	Potenziamento dell'attività di programmazione e valutazione per classi parallele con costruzione di documenti condivisi per tali fasi. Inserimento , quale ulteriore strumento valutativo, di prove strutturate per classi parallele	Analisi della modulistica prodotta per la programmazione e la valutazione delle competenze Grado di condivisione delle risorse didattiche elaborate	Simulazioni delle prove Invalsi ed analisi dei dati Rilevazioni statistiche tra i voti delle discipline e valutazione dati Invalsi negli anni scolastici precedenti e l'attuale anno in corso
Valutare le competenze di cittadinanza attraverso l'osservazione dello spirito di iniziativa, la capacità di orientarsi e la capacità di imparare ad imparare.	Definire un curriculum in verticale per tre competenze: Italiano, Matematica, Competenze civiche e sociali, partendo dalle precedenti esperienze delle Educazioni inserite nel Pof precedente	Grado di coinvolgimento nelle esperienze educative degli alunni Grado di coinvolgimento nelle esperienze educative dei docenti Creare verifiche per compiti autentici nelle situazioni di apprendimento e condividerle con gli altri docenti	Schede informative da compilare a cura dei docenti Verifica della qualità della documentazione didattica prodotta Prevedere la costruzione e l'uso delle rubriche valutative sui compiti autentici

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Migliorare le competenze in italiano e matematica attraverso l'uso della LIM nella ludodidattica	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate attraverso la didattica digitale, più partecipativa, inclusiva e costruttivista che permetta di codificare e decodificare insieme agli alunni la struttura che le caratterizza.	Osservare, individuare e comprendere le difficoltà ricorrenti e quindi i punti di debolezza e di forza che caratterizzano ogni classe partecipante.	Misurare i miglioramenti attraverso la somministrazione individuale di prove standardizzate di tipo cartaceo.
Declinare i criteri di valutazione personalizzati per gli alunni Bes (DSA) riconducibili al curricolo di scuola	Costruire percorsi personalizzati per migliorare le competenze di base in italiano e matematica attraverso l'uso di strumenti compensativi per i BES e capaci di sviluppare le eccellenze.	Catturare l'interesse e l'attenzione degli alunni per migliorare i risultati scolastici di ogni singolo alunno. Creare processi di apprendimento collaborativi al fine di rispondere ai bisogni educativi di tutti.	A breve termine si cercherà di osservare quanto realmente siano migliorati l'interesse e l'attenzione da parte degli alunni. A lungo termine si rileveranno i miglioramenti scolastici di ogni alunno attraverso verifiche strutturate e non.
Migliorare la comunicazione con le famiglie attraverso l'uso del registro elettronico, il sito web della scuola attraverso la raccolta di richieste e suggerimenti	Implementare l'uso del sito web della scuola Implementare l'uso del registro elettronico Strutturare in protocolli gli incontri scuola/famiglia per gli alunni che presentano difficoltà	Maggiore condivisione del progetto educativo da parte delle famiglie Conoscenza dei momenti fondamentali della vita della scuola da parte delle famiglie Potenziamento della Vision della scuola sul territorio	Schede di rilevazione a fine anno scolastico a campione per classe

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44466 Progettare un curricolo orizzontale per ridurre la varianza tra le classi nelle prove nazionali di valutazione e la varianza tra la valutazione della scuola e la valutazione delle prove standardizzate
Riduzione del gap nei risultati fra classi con contesto socio-culturale simile.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creazione di un team specialistico sulla somministrazione delle prove Invalsi Prevedere nelle riunioni di programmazioni le simulazioni delle prove come momento di verifica per gli alunni. Correggere le valutazioni delle simulazioni a docenti di clas
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Partecipazione all'azione da parte dei docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Partecipazione passiva da parte di alcuni docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condivisione di una problematica comune e rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile boicottaggio delle prove da parte di alcuni docenti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La riduzione della varianza tra le classi e del gap tra studenti di livello socio-economico diverso aumento il senso di scuola inclusiva, che offre a tutti le stesse potenzialità ed opportunità formative.	Condivisione di best practices ed aumento delle competenze progettuali dei docenti. rafforzamento del concetto di comunità educante

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	coordinatori nelle sedute di programmazioni
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	fis
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
incontri di programmazione di programmazioni					Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Grado di partecipazione alla giornata di somministrazione e correzione ed analisi di prima istanza delle prove. Momenti di riflessione sulle prove effettuate per individuare i punti di forza o di debolezza
Strumenti di misurazione	Questionario per classe sulla somministrazione delle prove nazionali Prima analisi dei dati e confronto con i voti del primo quadrimestre
Criticità rilevate	Scarso coinvolgimento dei docenti
Progressi rilevati	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44454 Valutare le competenze di cittadinanza attraverso l'osservazione dello spirito di iniziativa, la capacità di orientarsi e la capacità di imparare ad imparare.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Costituzione di un gruppo di lavoro sulla continuità che elabori una pista comune, per assi culturali. Raccolta delle precedenti esperienze didattiche svoltesi in continuità , tra Infanzia e Superiori di I , per rielaborarle alla luce degli apprendim
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore condivisione di pratiche didattiche innovative e produzione e confronto di modulistica e materiale didattico
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Assenza di condivisione di un obiettivo comune
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore visibilità all'esterno della scuola
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Gruppi fossilizzati che non condividono l'esperienza progettuale

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Questo obiettivo eleva e favorisce la coesione e l'integrazione operativa del corpo docente , attraverso lo scambio di Best practices. Non significa soffocare la libertà e la creatività del docente ma solo offrire un quadro di riferimento comune , un sistema di raccolta delle esperienze precedenti , di archiviazione del materiale prodotto.	le azioni previste si riconnettono ad alcuni obiettivi previsti dalla legge 107/15, come il potenziamento linguistico e matematico e le competenze europee di cittadinanza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Coordinatori di interclasse per le programmazioni del curriculum in verticale
Numero di ore aggiuntive presunte	8
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Scelta di un percorso in verticale- Scelta di tematiche comuni Produzioni di materiali per gli alunni Formulazione di prove strutturate per classi in continuità	Sì - Nessuno				Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	01/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Analisi del materiale didattico prodotto dagli alunni . Momenti di continuità in verticale come semplici manifestazioni
Strumenti di misurazione	Rubriche di valutazione su compiti autentici competenze chiave e di cittadinanza
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #31326 Migliorare le competenze in italiano e matematica attraverso l'uso della LIM nella ludodidattica

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Utilizzare le LIM nelle classi seconde e quinte per simulare le Prove INVALSI puntando alla loro codificazione e decodificazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Scoprire il gusto di "fare scuola" in un modo diverso, ma molto coinvolgente e divertente imparando a superare le difficoltà tutti insieme.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non tutti gli insegnanti potrebbero riuscire ad utilizzare le LIM con la necessaria dimestichezza.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Passare da una didattica trasmissiva ad una laboratoriale, divertente, giocosa, capace di migliorare l'interesse, l'attenzione ed i risultati degli alunni nelle prove standardizzate.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non tutti gli insegnanti potrebbero riuscire a innovare la didattica da mettere in atto a causa delle difficoltà legate all'uso delle LIM.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Usare le LIM permetterà di passare da una didattica trasmissiva ad una laboratoriale, più accattivante e coinvolgente, capace di catturare l'interesse e l'attenzione degli alunni attraverso attività divertenti in grado di usare un linguaggio familiare alle generazioni che oggi caratterizzano la scuola attraverso cui essi potranno sentirsi costruttori del loro sapere.	In connessione con gli obiettivi che possiamo inserire nel Piano Triennale il collegamento è evidente con le lettere i-j-n Appendice A e con i numeri 1-2-3 Appendice B. Infatti, siamo convinti che utilizzando le LIM per far lavorare gli alunni insieme periodicamente per codificare e decodificare le prove standardizzate, la scuola metterà in atto una didattica laboratoriale e partecipativa in grado di far fronte alle esigenze di ogni singolo alunno con la speranza di migliorare i loro risultati per prevenire e contrastare sempre di più il fenomeno della dispersione scolastica.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Coordinatori delle classi seconde e delle classi quinte. Tutte le funzioni strumentali.
Numero di ore aggiuntive presunte	8
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	fis
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	0

Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	0
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	0
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	0

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		Fonti Istituzionali
Consulenti	0 0	
Attrezzature	17 0	
Servizi	0 0	
Altro	0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Simulare le Prove INVALSI degli anni precedenti attraverso l'uso delle LIM per riuscire insieme agli alunni a svolgere attività di codificazione e decodificazione delle prove standardizzate messe a disposizione su siti conosciuti.					Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento

del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	28/04/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Rilevare le difficoltà e gli errori più frequenti per stabilire i punti di forza e di debolezza di ogni classe.
Strumenti di misurazione	Somministrare almeno una prova cartacea alla fine di ogni mese per misurare i risultati di ogni singolo alunno per registrare i miglioramenti raggiunti e previsti.
Criticità rilevate	Non tutti gli alunni potrebbero migliorare in modo sensibile i loro risultati.
Progressi rilevati	Ci auguriamo che ogni classe migliori il target delle proprie prestazioni nelle prossime Prove Nazionali.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Si cercherà di organizzare a giugno il lavoro da svolgere per il prossimo anno scolastico.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #31327 Declinare i criteri di valutazione personalizzati per gli alunni Bes (DSA) riconducibili al curriculum di scuola

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Utilizzare le LIM per creare prove compensative per gli alunni BES. Creare percorsi per sviluppare le eccellenze.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare l'interesse e l'attenzione degli alunni al fine di migliorare i risultati scolastici di ogni alunno nel rispetto delle loro capacità.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non ci sono effetti negativi da prevedere.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rendere forti le competenze di base in italiano e matematica per elevare il target da raggiungere nelle Prove INVALSI e per abbassare il livello della dispersione scolastica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non ci sono effetti negativi da poter ipotizzare a riguardo.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Realizzare percorsi di apprendimento diversificati, capaci di creare prove compensative per i BES e allo stesso tempo capaci di sviluppare anche le eccellenze attraverso l'utilizzo delle LIM significa dare vita ad una didattica nuova, laboratoriale, più coinvolgente e accattivante perchè in grado di coinvolgere più sensi contemporaneamente e quindi capace di dar vita a lezioni divertenti che usano un linguaggio nuovo e molto vicino alle generazioni che caratterizzano oggi la scuola.	In connessione con gli obiettivi che possiamo inserire nel Piano Triennale il collegamento è evidente con le lettere i-j-n Appendice A e con i numeri 1-2-3 Appendice B. Infatti, attraverso le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali, la scuola spera di creare nuovi spazi per l'apprendimento affiancando al modello trasmissivo una metodologia laboratoriale, più inclusiva e costruttivistica per prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e far fronte alle esigenze educative di ognuno con l'obiettivo di garantire il successo formativo di tutti i suoi alunni.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Tutti gli insegnanti suddivisi per classi parallele e per ambiti disciplinari.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	0
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	0
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	0
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Nessuna
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	0

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0 0	

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Consulenti	0 0	
Attrezzature	0 0	
Servizi	0 0	
Altro	0 0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Per garantire il successo scolastico di ogni alunno si organizzeranno attività divertenti e giocose per recuperare, ma allo stesso tempo potenziare le conoscenze e le competenze di base di italiano e matematica attraverso l'uso delle LIM.					Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Migliorare l'attenzione e l'interesse degli alunni. Migliorare i risultati scolastici di ogni singolo alunno. Creare processi di apprendimento collaborativi per recuperare, consolidare e potenziare.
Strumenti di misurazione	Osservazione periodica e valutazione di tipo qualitativa dell'interesse e dell'attenzione degli alunni con la raccolta dei dati attraverso tabelle. Verifiche di tipo strutturato e non per misurare le conoscenze acquisite.

Criticità rilevate	Potrebbe sorgere ancora delle difficoltà nell' utilizzo delle LIM. Non tutti gli alunni potrebbero migliorare subito i loro risultati scolastici.
Progressi rilevati	Creare un ambiente di apprendimento nuovo, caratterizzato da tempi più distesi, più accogliente e collaborativo all'interno del quale ogni singolo alunno può partecipare attivamente alla costruzione del suo sapere per recuperare, consolidare e potenziare le sue conoscenze e le sue abilità.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Proporre corsi utili all' innovazione della didattica che coinvolga tutti gli insegnanti.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44467 Migliorare la comunicazione con le famiglie attraverso l'uso del registro elettronico, il sito web della scuola attraverso la raccolta di richieste e suggerimenti

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creazione e riempimento del nuovo sito web. Creazione della principale modulistica per i docenti, per le famiglie, per le nuove iscrizioni degli alunni. Pubblicizzazione di eventi che aumentino la visibilità della scuola sul territorio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore condivisione di informazioni e maggior coinvolgimento degli operatori amministrativi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Riluttanza nella necessità di utilizzare le nuove tecnologie
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Comunicazione diffusa tra docenti, famiglie e tutti gli operatori della scuola
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Troppa velocità comunicativa potrebbe far saltare alcuni passaggi fondamentali nella comunicazione

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Favorire la trasparenza dell'azione educativa della scuola sul territorio	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	17	
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Incontri scuola famiglia tra il coordinatore e i genitori per gli alunni che presentano qualche difficoltà			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Nessuno					
Completamento delle sezioni del sito per comunicazioni scuola/famiglia				Sì - Giallo							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	10/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	numeri di accessi al sito web numero degli incontri scuola/famiglia
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Utilizzare le LIM nelle classi seconde e nelle classi quinte per simulare le Prove INVALSI attraverso la loro codificazione e decodificazione.
Priorità 2	Utilizzare le LIM per creare prove compensative per gli alunni BES. Creare percorsi adatti allo sviluppo delle eccellenze.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Migliorare la correttezza ortografica e grammaticale. Migliorare la lettura e ampliare il lessico attraverso le varie tipologie testuali. Conoscere bene la decina ed il valore posizionale delle cifre. Conoscere le tabelline e operare con le quattro operazioni. Sviluppare l'intuizione
Data rilevazione	15/06/2017
Indicatori scelti	Migliorare le competenze in italiano e matematica attraverso l'uso della LIM nella ludodidattica. Ridurre la varianza tra le classi nelle prove nazionali di valutazione e tra la valutazione della scuola e la valutazione delle prove standardizzate.
Risultati attesi	Miglioramento del 10% nei risultati rispetto all'a.s. precedente.
Risultati riscontrati	Migliorata: didattica, motivazione, interesse, concentrazione ed inclusione degli alunni. La collaborazione tra i docenti è stata positiva e proficua per il raggiungimento del benessere di tutti.
Differenza	Nel corso dello svolgimento delle azioni di processo non si sono rilevate differenze se non qualche problema di tipo tecnico. Rispetto ai risultati attesi il lavoro svolto ha sicuramente dato risultati non deludenti.

Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	L'unica criticità rilevata è sviluppare l'utilizzo della rete internet con l'implementazione di punti di accesso wireless che consentano ai docenti di disporre in ogni classe di una connessione in rete.
--	--

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Il Collegio Docenti resterà sempre il momento più importante per condividere e valutare ogni fase del PdM.
Persone coinvolte	Tutti i docenti saranno costantemente coinvolti nella realizzazione del PdM ed informati sui risultati raggiunti.
Strumenti	Il confronto costante che nascerà durante i Collegi diventerà lo strumento principale per condividere le scelte fatte, i risultati raggiunti e gli eventuali miglioramenti da dover apportare.
Considerazioni nate dalla condivisione	Ogni riflessione che emergerà all'interno dei Collegi sarà presa in considerazione nell'ottica di una piena condivisione delle scelte fatte all'interno del PdM.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Il Collegio Docenti resterà sempre il momento più importante per condividere ogni fase necessaria alla realizzazione del PdM.	Tutti gli insegnanti durante i Collegi saranno costantemente informati e coinvolti per garantire la realizzazione del PdM.	Ogni due mesi circa.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Il Consiglio di Circolo. L'Interclasse. Il sito istituzionale della scuola.	I genitori. Il Territorio.	Gli Organi Collegiali saranno convocati con scadenza periodica in base alle necessità. L'accesso al sito sarà libero al pubblico.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Francesca Nicoletti	Primo Collaboratore del DS
Lucia Arcidiacono	Funzione Strumentale
Rosamaria Rubino	Funzione strumentale

Nome	Ruolo
Maria Franca Fantoni	Funzione Strumentale
Gemma Russo	Funzione Strumentale
Bruna Badii Esposito	Funzione Strumentale Referente INVALSI e Autovalutazione
Laura Tancredi	Dirigente Scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì